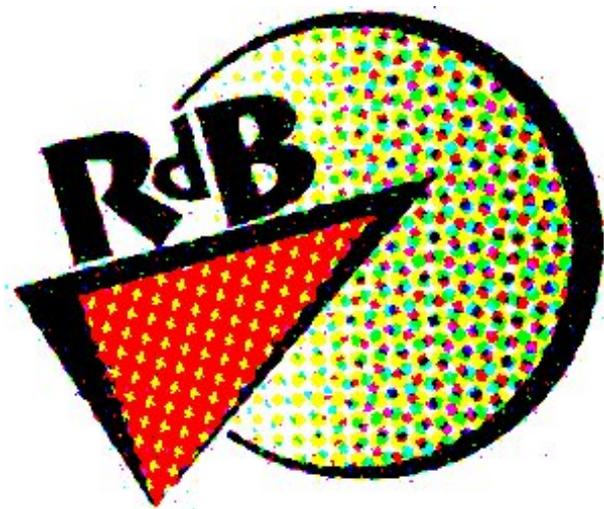




## Grande risultato per la lista RdB/Energia. Primo sindacato in AEM



Milano, 12/02/2007

Finalmente dopo 7 anni, nei giorni 30-31 gennaio e 1° febbraio, i lavoratori AEM di Milano, Cassano e Valtellina hanno eletto le RSU e RLS di tutte le società Aem.

L'alta partecipazione dei lavoratori ha contribuito al successo della lista RdB che, con 623 voti su 1843 votanti, è risultata la più votata.

Questo importante risultato ci ripaga dello sforzo compiuto nel ricercare un accordo per il rinnovo delle RSU, sulla base del regolamento concordato con le altre OO.SS. e AEM.

Il consenso dei lavoratori alla nostra lista rappresenta una implicita approvazione della politica sindacale da RdB perseguita:

- premio di risultato 2005
- accordi di armonizzazione per i lavoratori ex ENEL (anche se siamo ancora impegnati a definire alcune voci contrattuali)
- avvio del percorso di armonizzazione complessivo per i lavoratori con Contratto Commercio della società AEM/Calore e Servizi)
- nonché per aver affrontato le varie problematiche che i lavoratori delle varie società hanno sollevato.

**Un forte ringraziamento va dunque ai lavoratori non solo per aver premiato in generale la lista RdB/Energia-AEM, ma anche perché, grazie ai voti conquistati, RdB risulta il**

**sindacato maggioritario nelle tre società strategiche dell'AEM: AEM/Ele, Aem/Calore e Servizi e AEM/Service.**

**Peccato che questo successo politico e numerico non troverà corrispondenza nella composizione delle RSU. Al contrario, i delegati RdB risulteranno minoranza nelle diverse RSU, grazie al furto del 33% dei delegati che Cgil-Cisl-Uil hanno riservato a se stessi indipendentemente dal consenso e dal voto dei lavoratori !**

Un esempio per tutte è la RSU di AEM/ELE dove RdB con 227 voti ha diritto a soli 3 delegati, mentre Uil e Cisl con soli 69 e 77 voti, rispettivamente, ne portano a casa 3 a testa...!

A tale proposito, ancora una volta chiediamo a Cgil-Cisl-Uil di rinunciare al meccanismo perverso del 33% e di prendere atto del voto espresso dai lavoratori. Su tale questione torneremo a breve.